

FRANCESCO NITTI

Zurigo Hotel Sonnenberg

21 novembre 1924

Riservata alla persona

Onorevole Presidente,

giorni or sono Le ho mandato la edizione spagnuola del mio libro La tragedia de Europa. Io desidero molto che Ella legga quest'opera che è uno sforzo di verità. La crisi della Europa si estenderà man mano all'America ed è impossibile che il mondo abbia la sua pace senza abbandonare l'infame politica dei trattati seguita dopo il 1919. Io spero che quanto ho detto nel mio libro colpirà profondamente il Suo spirito penetrante.

Mi trovo ora in Svizzera, a Zurigo. Ho voluto lasciare l'Italia in questo triste periodo della dominazione fascista. Il fascismo è composto quasi interamente di antichi comunisti che, come Mussolini, tentarono la rivoluzione rossa e non essendo riesciti, han fatto la rivoluzione bianca. E' un fenomeno di perversione ed è nello stesso tempo una espressione di sentimento bolscevico. All'estero l'opinione pubblica è stata largamente ingannata e anche così il fascismo, fingendosi un movimento conservatore, ha tentato ingannare l'opinione pubblica. Ma ora il fascismo va verso la sua fine. Tutti i partiti in Italia lo detestano. Ogni libertà di riunione, di associazione e di stampa è stata in Italia soppressa. E' da prevedere che l'opinione

46
pubblica italiana insorgerà presto contro la violenza attuale.
Le masse operaie e tutti i lavoratori delle campagne sono ora
contro il fascismo.

Ho voluto ciò scriverle perchè Ella e i Suoi collaboratori
non siano ingannati. Io do grande importanza all'azione politica
del Suo paese ed è perciò appunto che io confido che l'inganno
non abbia alcun seguito. Non è improbabile che presto gli
avvenimenti Le dimostreranno la profonda verità di quanto
Le scrivo.

Ho ricevuto molti inviti per un viaggio nel sud America.
Non è difficile che appena io sia libero li accetti. In questo
caso avrò l'onore di fare la Sua personale conoscenza.

Con ogni stima mi creda

P. J. Toeseg con ogni interesse
l'azione del Uruguay. E' il paese me-
glio ordinato del Sud America e la sua
prosperità e' frutto dell'ordine e della
democrazia.

Montevideo, Diciembre 22 de 19

Hon. Francesco Litti,
Hotel Sonnenberg.
Zurich.

Distinguido señor:

Me es grato acusarle recibo,
en nombre del Sr. Presidente de la Repúbli-
ca, a su atenta carta del 21 de Noviembre
pasado.

El Señor Presidente desea ex-
prese a Vd. que ha leído con sumo interés,
por las importantes cuestiones que en él
trata su libro "La Tragedia de Europa", cu-
yo gentil envío nuevamente agradece.

Acepte las seguridades de mi
consideración más distinguida